

Il diario smarrito



Sembrava uno dei soliti giorni per Marco e Laura (una coppia di fidanzati) che si apprestavano a tornare a casa con la loro Peugeot, ma non fu così. Il tempo non era dei migliori; la pioggia sbatteva violentemente sul terreno producendo vari rumori e tutte le persone correvano a ripararsi sotto un balcone o sotto un ombrello. Il ragazzo notò che in tutta quella tempesta c'era una mite bimba dai riccioli biondi ... ferma, immobile, totalmente bagnata ad aspettare chissà che cosa ...

Così Marco accostò la macchina e le chiese se voleva un passaggio. La bambina fece cenno con la testa di sì e salì nel sedile posteriore della macchina. Stringeva forte nel petto un diario che sembrava essere tutto consumato dagli anni; Laura cercò di chiederle dove abitasse o dove era diretta, ma la bambina non pronunciò alcuna sillaba. Alzò il braccio verso la Statale e chiuse gli occhi. Laura non capiva se le cadevano lacrime dal viso o era semplicemente l'acqua piovana ...

Marco prese la Statale ed arrivò in una specie di bivio e non sapeva che strada prendere ... Si voltò per chiederlo alla bambina e lei gli fece un sorriso, scese dalla macchina e scomparve tra la nebbia che si era creata a causa del temporale.

Laura osservò per un'ultima volta il sedile posteriore per vedere se era bagnato e trovò il diario di quella bambina. Marco cercò di ritrovarla, ma si era formata una nebbia così fitta che non riusciva nemmeno a vedere la strada... La ragazza così ne sfogliò qualche pagina e trovò un indirizzo, che si trovava a pochi metri da loro e nonostante l'ora fosse tarda, scese dalla macchina insieme al suo ragazzo e suonò il campanello che corrispondeva all'indirizzo del diario. Aprì la porta una donna, con una sigaretta in mano e con i capelli malfatti. Il suo volto era un po' perplesso ed intimorito.

<< Mi scusi l'orario signora ... volevamo ridare a sua figlia questo!!>> Laura le porse il diario. << L'avevamo vista tutta sola, in mezzo al temporale e così le abbiamo dato un passaggio, ma non appena è scesa ... si è dimenticata il suo diario>>.

All'improvviso negli occhi della donna comparvero delle lacrime e le sue mani presero a tremare.

<< M-i-a.-f-f..fi..g.li.a...>>

<< Sì ... beh in effetti non so se è sua figl..>>

La donna iniziò a gridare sopra la sua voce...

<< Mia figlia...è morta... quattro anni fa.. e ...e.. questo diario.. lo avevamo seppellito...con lei>>

Il mistero scombusolò molta gente e la madre volle andare al cimitero per vedere se qualcuno avesse disseppellito la tomba per un brutto scherzo... Ma non appena arrivò alla lapide della sua amata figlia, la vide... intatta. La disseppellirono e del diario non ce n'era alcuna traccia.

Storia scritta da: **hpr7 e peppecharmed**

Sito web: **<http://triangleworld.altervista.org/>**

Ispirata a una storia realmente accaduta nella nostra cittadina.